

Lavori avanti. Il Tar non ha concesso la sospensiva alla ditta "Aet" che aveva contestato l'assegnazione dell'appalto alla Cosedil

L'impresa dell'ex presidente di Confindustria aveva proposto un altro ricorso **Parcheggio del Cedir, "Aet" fuori** **Il Tar non sospende i lavori avviati** Il Comune aveva consegnato l'opera milionaria nei giorni scorsi

Alfonso Naso

La ditta "Ambiente Edilizia e Territorio S.r.l." di cui è socio l'ex presidente di Confindustria Reggio non ottiene la sospensiva dal Tar e resta fuori dai lavori per la costruzione del parcheggio di interscambio al Cedir i cui lavori sono stati consegnati dal Comune nelle scorse settimane alla Cosedil dopo un complesso e difficile iter amministrativo con diversi intoppi e passaggi giudiziari. Caterina Griscenti, Agata

Gabriella Caudullo, Andrea De Col hanno esaminato il ricorso proposto dalla "Aet" che aveva criticato il diniego opposto dal Comune di Reggio alla istanza, formulata con nota del 13 febbraio 2018 e ribadita con nota del 11 aprile 2018, di ripristino dell'aggiudicazione definitiva, a favore dell'Impresa Aet S.r.l., dei lavori "Comune di Reggio 2007/2013-2000/2006. Parcheggio Nuovo Palazzo di Giustizia e viabilità d'area", con annullamento del-

Il progetto

Impegnati 12 milioni
 Il progetto del nuovo parcheggio, la cui esecuzione è stata affidata all'Impresa Cosedil Spa, prevede un investimento complessivo di 12 milioni e 400 mila euro e sarà completato in 650 giorni. Il parcheggio si trova nelle adiacenze del cantiere del nuovo Palazzo di Giustizia. I due cantieri procederanno in parallelo.

l'aggiudicazione disposta in favore dell'Impresa Cosedil; contestata l'esclusione dell'Impresa Aet S.r.l. dalla graduatoria definitiva per la realizzazione dei lavori in oggetto e ha chiesto la declaratoria di inefficacia del contratto di appalto tra il Comune e Cosedil stipulato ad aprile scorso. Inoltre la stessa azienda aveva posto all'attenzione del collegio la vicenda del controllo giudiziario, il nuovo strumento introdotto con il codice antimafia.

I giudici, però, non hanno sospeso gli atti: «Ritenuto, che - a prescindere dall'esame degli eccepiti profili di inammissibilità del ricorso nonché dalla questione relativa alla asserita retroattività degli effetti del controllo giudiziario disposto con provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria; se ne misure di prevenzione, in data 6 febbraio 2018 nei confronti della società ricorrente - l'istanza di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati non è meritevole di accoglimento». Tutto rinviato al prossimo 3 ottobre quando è fissata l'udienza pubblica al Tar. Ma intanto la "Aet" è fuori. «

DIFFICILE E LUNGO CONTENZIOSO CON PALAZZO SAN GIORGIO E COSEDIL

La ditta era stata già esclusa dalla gara

I giudici del Tribunale amministrativo regionale scrivono che: «Considerato, infatti, che, ancor prima dell'emissione dell'interdittiva antimafia, questo Tribunale, con sentenza numero 8 del 9 gennaio 2017, ha annullato la determina numero 1607 del 27 giugno 2016 con cui la gara per i lavori del Parcheggio del Nuovo Palazzo di Giustizia è stata aggiudicata alla "Aet s.r.l." e con successiva ordinanza cautelare numero

50 del 7 aprile 2017 (ricorso numero 145/2017), ha sospeso il verbale della commissione di gara del 27 gennaio 2017 con cui, in esecuzione della suddetta sentenza, è stato rinnovato il giudizio di congruità dell'offerta della A.E.T. - nonché la determina n. 23 del 10 febbraio 2017, di conferma della proposta di aggiudicazione in favore della stessa società e che, pertanto, dall'accoglimento della odierna doman-

da cautelare non potrebbe comunque discendere l'invocato ripristino dell'aggiudicazione definitiva; e quindi la posizione della ricorrente possa essere utilmente tutelata con la fissazione dell'udienza di merito al 3 ottobre 2018».

Dopo un lungo e difficile contenzioso amministrativo i lavori per la costruzione del parcheggio possono andare avanti senza problemi. « (a.n.)

Impri
 Venè
 Regi
 colo
 mep
 tosi
 Edil
 31.08
 L: il p
 8200
 circ
 L'ast
 Per il
 il sito



UNICAL Il gruppo di ricerca coordinato da Teresa Bonacci è tra i pionieri in Italia Gli insetti sulla scena del crimine

Alla scoperta del laboratorio di entomologia forense dell'ateneo calabrese

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

COSENZA - Sulla scena di un crimine si aggirano quasi sempre dei testimoni insospettabili, silenziosi ed estremamente attendibili. Se siete stati fan di Csi e del detective Grissom avrete già capito: la chiave di volta per risolvere un caso è spesso negli insetti. Le mosche sono le prime ad arrivare là dove si è consumato un delitto e depositano le uova. Studiando le larve, che dalla schiusa di quelle uova verranno fuori, è possibile stabilire ad esempio l'epoca della morte di un individuo. La loro può essere una testimonianza "cruciale", soprattutto quando dal decesso sono trascorse 72 ore e gli indicatori anatomo-patologici sono scomparsi.



Nel laboratorio di Entomologia

pionieri, visto che annovera uno dei pochi gruppi di ricerca impegnati in questo campo. «Senza dubbio siamo gli unici al Sud a svolgere indagini su modelli animali, per studiare il decadimento del corpo e la fauna associata alle fasi di decomposizione, in base alle condizioni climatiche. La velocità di sviluppo delle larve è correlata alla temperatura. È possibile così costruire un database da applicare ai casi

reali e migliorare le proprie capacità di riconoscimento e catalogazione delle specie», spiega Teresa Bonacci, entomologa forense e ricercatrice del dipartimento di Biologia, ecologia e scienze della terra dell'Università della Calabria. È stata lei ad avviare alcuni anni fa questa linea di ricerca all'Unical. «Lo spunto è arrivato da uno studente che mi ha chiesto la tesi in questo settore» racconta la ricercatrice, che oggi tiene un corso di entomologia forense e applicata per gli studenti delle lauree magistrali in Biologia e Biodiversità e sistemi naturali e coordina il laboratorio.

Qui si fa ricerca ma si lavora anche per conto delle Procure calabresi e della sezione di medicina legale dell'Asp di Cosenza che si rivolgono agli esperti dell'Unical quando vengono ritrovati reperti entomologici. L'ultimo caso risale a pochi giorni, con il ritrovamento di un cadavere senza identità sulle sponde del Crati.

Gli insetti permettono di risalire all'epoca della morte, di capire se il corpo è sta-

to spostato e, in alcuni casi particolari, possono aiutare a scoprire le cause del decesso: se i liquidi corporei sono compromessi, si può sottoporre ad analisi tossicologica il contenuto stomacale delle larve. Sempre da lì a volte si può ricavare il dna, nei casi in cui il cadavere ad esempio non si trovi. «Gli insetti possono provocare post mortem delle lesioni che sembrano simili a segni di tortura o violenza. Un entomologo è in grado di riconoscerle e distinguerle» spiega ancora Bonacci. E all'entomologia si può fare ricorso anche nei casi di cibi o edifici infestati da insetti o per accertare episodi di abbandono o negligenza nell'assistenza a soggetti deboli, come anziani o neonati. Per risolvere il caso dell'omicidio di Melania Rea la perizia entomologica è stata determinante. Tuttavia, in Italia non si fa molto spesso ricorso a questa figura. «Non c'è una diffusa consapevolezza del ruolo dell'entomologo», dice Teresa Bonacci - Eppure, gli insetti non sbagliano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del dibattito

Infrastrutture il vero nodo da risolvere per il rilancio della Calabria

di GIUSY PATERA

COSENZA - Il futuro della Calabria passa per la modernizzazione e la connessione della regione al resto d'Italia. Ne è convinta la Cgil, che ha organizzato a Cosenza un tavolo di confronto per porre le basi su cui costruire sviluppo e lavoro e da cui la politica attuale dovrà necessariamente rispondere ponendosi come obiettivo primario la rinascita vera del meridione, affiancata da un sindacato che vuole proporsi come stimolo per la politica stessa. Durante l'incontro, moderato dal Segretario Generale della Camera del lavoro di Cosenza Umberto Calabrone, è stato preso atto di come la Calabria si trovi oggi a dover colmare un gap con il resto della nazione e del mondo, in cui una cattiva politica, mancati investimenti, 'ndrangheta e

regionali non si incrociano con quelli delle aziende come Trenitalia, che non prevede nel suo piano investimenti al sud, e quelli del governo nazionale. Interlocutore diretto della tavola rotonda è stata anche Anna Laura Orrioco, deputata M5S, che nell'auspicare una politica del confronto ha ricordato l'istituzione di un ministero apposito per il Sud che rappresenta un intento politico chiaro, e grazie ai parlamentari del sud eletti ci faremo sentire». Sull'inutilità dello scontro concorda il Segretario Generale Fil Cgil Calabria Nino Costantino, poiché il vero problema sono i paradossi della regione: è un par-

Roma-Milano si impiega meno che da Reggio a Crotone

dosso «che l'Hitachi a Reggio costruisce treni di alta tecnologia e che nessuno di questi circoli nella regione. Un paradosso che ci voglia meno per andare da Roma a Milano che da Crotone a Reggio Calabria, paradosso che il porto di Gioia non sia competitivo perché non ha una rete di infrastrutture a supporto. L'elenco potrebbe continuare così come la divisione di responsabilità: «un clima da campagna elettorale che non ha più senso: ci stiamo facendo la guerra in casa tra nord e sud quando rilanciare il meridione significa portare l'Italia nel mondo» ha concluso Vincenzo Colla, Segretario Nazionale Cgil «miglioriamo la logistica e avremo profitti nelle rinnovabili, nell'ambiente, nel manifatturiero. Non è vero che non ci sono le risorse: costruiamo una nuova idea di paese e impariamo ad usarle».

LEGGI ELETTORALI Ci saranno nuove regole per le regionali del 2019 Introdurre la preferenza di genere Lo chiede la commissione Pari opportunità che incontrerà i capigruppo

CATANZARO - «Approvare al più presto in Calabria la legge sulla doppia preferenza di genere». Lo ha affermato la presidente della Commissione regionale Pari opportunità, Cinzia Nava, parlando con i giornalisti a margine di un dibattito nella sede della Regione.



Cinzia Nava, presidente

«La Commissione che presiedo - ha aggiunto - si è insediata nell'ottobre 2016, e da quel giorno abbiamo sempre chiesto con forza l'approvazione della proposta di legge sulla doppia preferenza di genere, già passata in commissione nel luglio 2015 su input della consigliere Flora Sculco. Ci siamo fatti sentire in tanti modi, abbiamo anche convocato i capigruppo per un incontro che però non abbiamo potuto tenere per loro impegni vari. Adesso - ha ricordato Cinzia Nava - abbiamo riconvocato i capigruppo della Regione per il prossimo 2 luglio per invitarli a far approvare questa legge. Inoltre, il 18 luglio, presso il consiglio regionale, terremo una manifestazione con tutti coloro che ritengono necessario approvare e applicare la legge sulla doppia preferenza di genere anche in Calabria come avviene in tante altre Regioni. Riteniamo infatti - ha concluso la presidente della Commissione regionale Pari opportunità - che la

donna possa essere una risorsa in tutti i campi, e soprattutto nelle istituzioni come il consiglio regionale».

La questione della preferenza di genere può essere dunque il girmaldello per cambiare nuovamente la legge elettorale regionale in vista delle imminenti elezioni e del mutato quadro politico venuto fuori

dal 4 marzo e che ha suscitato in tutti una gran voglia di civismo.

La consigliera di Parità Tonia Stumpo parteciperà alla prossima riunione della Commissione regionale delle pari opportunità, prevista per il 18 luglio per discutere sulla preferenza di genere, «per presentare - afferma - una mia proposta di legge, che rispettosa della disposizione quadro nazionale 20/2016, consente ad ogni genere di non essere rappresentata per una percentuale inferiore al 40% nelle liste elettorali». A sostegno di questa proposta - aggiunge Stumpo - esiste una indagine condotta dal mio ufficio, attraverso il quale abbiamo

rilevato una importante presenza delle donne nell'attività politica dei Comuni calabresi. Un dato per tutti: le donne calabresi sono presenti nei consigli comunali per un valore percentuale del 37,84% pari a 1840 consigliere. Pertanto - rimarca infine Stumpo - ritengo ormai maturo il momento per l'adozione anche in Calabria di una legge elettorale che miri al rispetto di genere anche per il consiglio regionale, magari nella percentuale del 50 e 50».

Insomma è facile prevedere che gli ultimi mesi di legislatura saranno dedicati in parte ad una riforma elettorale.

R.F.

ENTI LOCALI I presidenti calabresi a Bergamo «Le Province vanno salvate»

CATANZARO - «L'applicazione della legge di riforma degli Enti locali 56/2014 ha dimostrato come le Province siano tutt'altro che un ente inutile e sopprimibile. Per il ruolo e le funzioni che esercitano in ambiti strettamente connessi alla sicurezza dei cittadini, a partire dalla manutenzione di strade e scuole, le Province si configurano con chiarezza quale anello fondamentale della catena della sussidiarietà». È quanto ha affermato il presidente dell'Unione Province d'Italia della Calabria, Enzo Bruno, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'Upi a Bergamo. Assieme a Bruno, presidente della Provincia di Catan-

zaro, anche i colleghi degli Enti intermedi di Cosenza, Franco Iacucci, e di Crotone, Ugo Pugliese.

«Serve una norma - ha aggiunto Bruno - che, in coerenza con le disposizioni della Costituzione, riconduca pienamente la disciplina delle Province nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, con l'obiettivo di dare una prospettiva certa all'assetto e al funzionamento delle Province quali istituzioni costitutive della Repubblica, al pari dei Comuni e delle Città metropolitane. Bisogna restituire autorevolezza alle Province e tornare ad assicurare autonomia finanziaria e risorse».

REGGIO La Corte dei diritti dell'uomo accoglie il ricorso di due imprese locali Villette di Pellarò, Italia condannata

L'amarezza di Falduto: «Immobili ormai vandalizzati. I danni restano enormi»

di ANDREA IACONO

REGGIO CALABRIA - «Certamente è una sentenza che restituisce giustizia alle persone ma nulla può, purtroppo, in ordine all'utilizzo degli immobili che in questi anni sono stati oggetto di gravi atti di vandalismo che comportano ingenti danni economici».

È soddisfatto a metà Giuseppe Falduto, uno dei soci della Falgest srl e del centro commerciale A San Leo di Pellarò "Porto Bolaro", nel commentare il pronunciamento della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che, in composizione plenaria, ieri ha accolto il ricorso delle società "Falgest srl" e "Gironda", alle quali erano stati sequestrati 40 appartamenti nel 2000 in località Punta Pellarò, periferia sud di Reggio Calabria.

Lunga e travagliata la vicenda processuale conclusasi ieri con la sentenza della Cedu, che con una decisione non appellabile, ha stabilito che le autorità italiane non avrebbero dovuto procedere con la confisca delle villette in località Testa di cane e Fiumarella di Pellarò per costruzione abusiva senza una previa condanna dei responsabili. Così facendo per i giudici europei le autorità italiane hanno violato il diritto al rispetto della proprietà privata. Spetterà ora alla Corte



Punta Pellarò

Velisti francesi salvati dalla Capitaneria

REGGIO C. - Tre velisti francesi sono stati salvati dalla Guardia Costiera dopo il naufragio della loro barca al largo della Calabria.

L'incidente è avvenuto a circa 150 miglia dalle coste ioniche: i tre - due uomini e una donna, tra cui un 91enne, mentre il più giovane dell'equipaggio ha 70 anni - erano a bordo dell'"Abahanna", una barca a vela di 12 metri battente bandiera francese, quando sono stati travolti dalla tempesta e costretti a mettersi in salvo sulla zattera di salvataggio. A ricevere la chiamata di soccorso è stato il Centro di coordinamento

marittimo francese, subito passata alla centrale operativa della Guardia Costiera a Roma e di conseguenza trasmessa al 5° Marittimo Rescue Coordinator Center di Reggio Calabria. Questa, a sua volta, ha fatto scattare i soccorsi particolarmente complessi sia per la distanza dalle coste che per le condizioni proibitive del mare. È stato fatto posare decollare un P-180 del Corpo ed è stato deviato nella zona un mercantile della Grimaldi Lines, la nave cargo "Spes" battente bandiera italiana, che è riuscita a mettersi in contatto con i tre naufraghi e a recuperarli.

valutare l'entità degli indennizzi agli imprenditori reggini, previo accordo, entro tre mesi, tra governo e ricorrenti sulla cifra.

Ma riavvolgiamo il nastro della storia giudiziaria che da un lembo di terra sulla sponda calabrese dello Stretto è arrivata fino al cuore dell'Europa.

Le unità abitative facevano parte di un residence turistico, quasi ultimato. Le imprese erano state denunciate per presunti abusi edilizi in relazione alla destinazione d'uso degli immobili, costruzioni sequestrate dal giudice di primo grado, nonostante l'assoluzione penale dei responsabili delle due aziende. In Appello, i giudici avevano non solo confermato l'innocenza degli imprenditori, ma liberato gli immobili anche dal gravame della confisca. Il produttore generale, avverso l'assoluzione, aveva però avanzato ricorso in Cassazione e la Suprema Corte, ribaltando la sentenza di secondo grado, aveva confermato la sentenza di primo grado, ripristinando anche la misura della confisca del bene. Da qui, i titolari delle due imprese reggine, assistiti dall'avvocato Andrea Saocucci, hanno proposto ricorso alla Corte di Strasburgo che ha sancito adesso, con la sua sentenza, l'impossibilità dell'applicazione della confisca in mancanza di una condanna penale definitiva. La

sentenza di Strasburgo, che riguarda anche gli "ecomostri" di Punta Perotti (Bari) e Golfo Aranci (Olbia), definisce la misura di confisca attuata nei confronti di 4 società (Giem Srl, Hotel Promotion Bureau Srl, Rita Sarda Srl e, appunto, Falgest Srl) e una persona (il reggino Filippo Gironda) come "sproporzionata". In particolare, nei confronti delle quattro società, tutte a responsabilità limitata, i giudici di Strasburgo evidenziano che «queste non sono mai state imputate in alcun processo sul reato di abusivismo» in quanto la legge in vigore non lo consentiva in base al principio "societas delinquere non potest". Per quanto riguarda invece Filippo Gironda, la Corte afferma che l'Italia non ha rispettato il suo diritto alla presunzione d'innocenza. L'uomo, scrive la Corte, «è stato dichiarato colpevole, in sostanza, dalla Corte di Cassazione, nonostante il fatto che i processi per il reato imputatogli fossero finiti per prescrizione». Infine i togati di Strasburgo osservano che l'applicazione automatica della confisca in caso di abusivismo edilizio prevista dalla legge italiana «è chiaramente inadatta dato che non permette ai tribunali di definire quali strumenti sono i più appropriati in relazione alle circostanze specifiche del caso».

Bando, Ordinanza, Perizia sito internet: www.asteannunci.it Numero Verde - 800.630.663 Servizio di informazione gratuito da Lunedì al Venerdì 09.00 - 13.00

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE ASTE GIUDIZIARIE
LE SEGUENTI ISTRUZIONI VALIDE PER LA PARTECIPAZIONE SIA ALLE VENDITE PRESSO IL TRIBUNALE SIA ALLE VENDITE PRESSO LO STUDIO DEI PROFESSIONISTI DELEGATI, DEVONO ESSERE RISPETTATE DAGLI OFFERTANTI, A PENA DI INAMMISSIBILITÀ.
VENDITA SENZA INCANTO. Il Cessionario offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, sino alle ore 12 del giorno antecedente la vendita, un'offerta di acquisto contenente l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base fino ad 1/4 (e quindi valida la offerta che indichi un

VENDITE IMMOBILIARI ABITAZIONI E ACCESSORI

PROCEDURA ESECUTIVA N. 189/2014 R.G. ES.
G.E. Dr.ssa Ambra Alvano
In Campo Calabro, via Napoli n. 8 - LOTTO UNICO: Appartamento per civile abitazione piano primo (secondo I.L.) facente parte di un maggior fabbricato a tre elevazioni (L. vani 5. Prezzo base Euro 39.662,50. Offerta minima Euro 29.896,87; Offerta in aumento Euro 1.600,00. Vendita senza incanto 26.09.2018 ore 17,30 presso lo studio del delegato Avv. Francesca Idrone, via Paolo Pellicano n. 19, tel. 09651890618.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 75/09-11/16 R.G. ES.
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria, frazione Gallico, via Pozzicello Trav. II, n. 5 - Lotto Unico: appartamento ad uso civile abitazione posto al piano primo (2° fl.) di un maggior fabbricato a 3 piani (L. oltre semilanterna e circostante corte, vani 8, sup. complessiva di mq 185,63. Prezzo base Euro 54.664,85. Offerta minima Euro 41.149,63. Offerta in aumento Euro 1.500,00. Vendita senza incanto 06.09.2018 ore 17,00 con seguito, c/o lo studio del professionista delegato Avv. Ada Alessandra Rippegi sito in Reggio Calabria Via Garofano Arcovito 55/E tel. 0965/21555, cell. 3383305546.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 38/17 R.G. ES.
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria, in Contrada Maledetti Trav. III - Lotto 1: Appartamento posto al 6° piano (6° fuori terra), facente parte di un fabbricato in c.a. a 7 piani (L. al Foglio 3 particella 1011 sub. 24 zona censuaria 2 Categoria A/2 di classe 2 vani 5. L'appartamento si compone di un soggiorno-cucina, due camere da letto, un ripostiglio, un corridoio/dispensiero e un bagno; la superficie commerciale è risultata di mq 104,00, utile mq 90,00 circa. Prezzo base: Euro 43.669,00. Offerta minima: Euro 32.752,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 1.300,00. Vendita senza incanto 06.09.2018 ore 10,00 con seguito, c/o lo studio del delegato Dr. Maurizio Alfieri in Reggio Calabria alla Via Trento n. 2, tel. 0965/810393

PROCEDURA ESECUTIVA N. 77/16 R.G. ES.
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria, via Nazionale Occhio di Pellarò - Lotto 1: unità immobiliare, destinata a condono di passaggio facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 16. Prezzo base: Euro

5.760,00. Offerta minima Euro 4.320,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. Lotto 2: magazzino facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 16. Prezzo base: Euro 5.760,00. Offerta minima Euro 4.320,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. Lotto 3: magazzino facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 17. Prezzo base: Euro 6.480,00. Offerta minima Euro 4.860,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 300,00. Lotto 4: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 16. Prezzo base: Euro 2.400,00. Offerta minima Euro 1.800,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Lotto 5: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 15. Prezzo base: Euro 1.687,50. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Lotto 6: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 14. Prezzo base: Euro 2.100,00. Offerta minima Euro 1.575,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Lotto 7: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 23. Prezzo base: Euro 3.450,00. Offerta minima Euro 2.587,50. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. Lotto 8: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 20. Prezzo base: Euro 3.000,00. Offerta minima Euro 2.250,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. In San Gregorio - Lotto 9: Fondo rustico della superficie di mq 315, altezza svincolo autostradale S. Gregorio. Prezzo base: Euro 3.071,00. Offerta minima Euro 2.303,25. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Vendita senza incanto 13.09.2018 ore 17,00 c/o lo studio del professionista delegato, Avv. Maria Grazia Marra, in Reggio Calabria, via G. De Nava 84 tel. 0965/22814.

5.760,00. Offerta minima Euro 4.320,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. Lotto 2: magazzino facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 16. Prezzo base: Euro 5.760,00. Offerta minima Euro 4.320,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. Lotto 3: magazzino facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 17. Prezzo base: Euro 6.480,00. Offerta minima Euro 4.860,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 300,00. Lotto 4: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 16. Prezzo base: Euro 2.400,00. Offerta minima Euro 1.800,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Lotto 5: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 15. Prezzo base: Euro 1.687,50. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Lotto 6: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 14. Prezzo base: Euro 2.100,00. Offerta minima Euro 1.575,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Lotto 7: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 23. Prezzo base: Euro 3.450,00. Offerta minima Euro 2.587,50. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. Lotto 8: posto auto a cielo aperto facente parte del complesso residenziale denominato "Condominio La Rondine" della superficie catastale di mq 20. Prezzo base: Euro 3.000,00. Offerta minima Euro 2.250,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 200,00. In San Gregorio - Lotto 9: Fondo rustico della superficie di mq 315, altezza svincolo autostradale S. Gregorio. Prezzo base: Euro 3.071,00. Offerta minima Euro 2.303,25. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 100,00. Vendita senza incanto 13.09.2018 ore 17,00 c/o lo studio del professionista delegato, Avv. Maria Grazia Marra, in Reggio Calabria, via G. De Nava 84 tel. 0965/22814.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 120/09 R.G. ES.
G.E. Dr.ssa Ambra Alvano
In Reggio Calabria - Lotto Unico: via Pto XI, unità immobiliare in corso di costruzione (allo stato, nubiato) a due piani (L. composto da piano semilanterna della sup. complessiva di mq 84,30 e piano terra rialzato della sup. complessiva di mq 77,15, altezza balcone della sup. di mq 7,60) oltre a lastrico solare copripavimento, della sup. complessiva di mq. 84,75, avento accesso diretto dal corpo scala, con annessa area esterna di pertinenza comune della sup. di circa mq. 115. Prezzo base: Euro 28.744,00. Offerta minima Euro 21.558,00. Offerta in

amumento non inferiore ad Euro 750,00. Vendita senza incanto 25.09.2018 ore 16,00 c/o lo studio del professionista delegato, Avv. Maurizio Occhiuto, Via Argine Destro Galopinace n. 4, tel. 0965/21493.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 16/16 R.G. E
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria - Lotto 3: viale Calabria, immobile con destinazione urbanistica a garage posto al piano interrato mq 554. Prezzo base: Euro 105.352,63. Offerta minima Euro 79.014,47. Offerta in aumento Euro 2.500,00. Vendita senza incanto 26.09.2018 ore 15,00 presso lo studio del delegato Avv. Sergio Labozzetta, via Fiorentino n. 5/E, tel. 0965817671-3404071024.

amumento non inferiore ad Euro 750,00. Vendita senza incanto 25.09.2018 ore 16,00 c/o lo studio del professionista delegato, Avv. Maurizio Occhiuto, Via Argine Destro Galopinace n. 4, tel. 0965/21493.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 33/17 RGE
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria, via Maresciallo Cusmano n. 1 - M - Lotto Unico:alloggio appartenente al patrimonio edilizio del Comune di Reggio Calabria posto al piano secondo di un maggior fabbricato a cinque piani. Prezzo base: Euro 48.456,60. Offerta minima: Euro 36.342,45. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 1.500,00. Vendita senza incanto 26.09.2018 ore 18,00 con seguito, c/o lo studio del professionista delegato Avv. Francesca Idrone in Reggio Calabria via Paolo Pellicano n. 19 tel. 09651890618

PROCEDURA ESECUTIVA N. 99/16 RGE
G.E. Dr.ssa Ambra Alvano
In Reggio Calabria - Lotto 3: via Saracchello n. 135, unità immobiliare al piano terra interno 5, vani 6,5, superficie catastale mq 146. Prezzo base Euro 38.000,00. Offerta minima Euro 28.450,00. Offerta in aumento Euro 1.000,00. Lotto 2: via Marsala n. 2-2A, unità immobiliare al p.t. (cat. C/1) consistenza 123 mq. Prezzo base Euro 65.030,00. Offerta minima Euro 48.760,00. Offerta in aumento Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 19.09.2018 ore 17,00 con seguito, c/o lo studio del professionista delegato Avv. Monica Falconetti sito in Reggio Calabria via Aschenez n. 180/c, tel. 0965/814847-338/8489553.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 82/17 R.G.E
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Villa San Giovanni via Due Novembre - Lotto Unico: civile abitazione così composta: piano terra, interno 1, appartamento di vani 3,5 cat. A/3, sub 3; piano terra, interno 2, appartamento in corso di costruzione, sub 4; piano primo, interno 3, appartamento di vani 4,5, cat. A/3, sub 5; piano primo, interno 4, appartamento in corso di costruzione, sub 6; piano secondo lastrico solare, sub 7; piano S1, locale deposito di mq. 24, cat.

C/2, sub B. Prezzo base: Euro 111.225,00. Offerta minima: Euro 83.419,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 2.225,00. Vendita senza incanto 19.09.2018 ore 16,00 con seguito, c/o lo studio del professionista delegato, Dr. Alessandro Zumbo via Filippini n. 4 tel. 096527967

C/2, sub B. Prezzo base: Euro 111.225,00. Offerta minima: Euro 83.419,00. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 2.225,00. Vendita senza incanto 19.09.2018 ore 16,00 con seguito, c/o lo studio del professionista delegato, Dr. Alessandro Zumbo via Filippini n. 4 tel. 096527967

PROCEDURA ESECUTIVA N. 2/16 R.G. ES
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria - Lotto 1: viale Aldo Moro Trav. Nicolò n. 32, unità immobiliare destinata a civile abitazione posta al p.t. di maggior fabbricato composta da cucina, bagno, soggiorno, due camere da letto e cucina accessibile dalla cucina, della sup. commerciale di mq 73,65. Prezzo base Euro 31.317,18; Offerta minima Euro 23.487,89; Offerta in aumento Euro 1.500,00. Lotto 2: viale Aldo Moro Trav. Nicolò n. 28/B, unità immobiliare con destinazione commerciale posta al p.t. di maggior fabbricato della sup. commerciale di mq 40,05. Prezzo base Euro 19.603,12; Offerta minima Euro 14.702,34; Offerta in aumento Euro 1.000,00. Lotto 3: viale Aldo Moro Trav. Nicolò n. 30, unità immobiliare con destinazione commerciale posta al p.t. di maggior fabbricato della sup. commerciale di mq 22,80. Prezzo base Euro 13.367,50; Offerta minima Euro 10.040,62; Offerta in aumento Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 14.09.2018 ore 17,00 presso lo studio del professionista delegato Avv. Maria Grazia Marra in Reggio Calabria via G. De Nava n. 84 tel. 0965.22814.

PROCEDURA ESECUTIVA N. 33/17 RGE
G.E. Dr.ssa Tiziana Drago
In Reggio Calabria, via Maresciallo Cusmano n. 1 - M - Lotto Unico:alloggio appartenente al patrimonio edilizio del Comune di Reggio Calabria posto al piano secondo di un maggior fabbricato a cinque piani. Prezzo base: Euro 48.456,60. Offerta minima: Euro 36.342,45. Offerta in aumento non inferiori ad Euro 1.500,00. Vendita senza incanto 26.09.2018 ore 18,00 con seguito, c/o lo studio del professionista delegato Avv. Francesca Idrone in Reggio Calabria via Paolo Pellicano n. 19 tel. 09651890618

VENDITE TELEMATICHE IMMOBILI COMMERCIALI

CONCORDATO PREVENTIVO 05/2015
LOTTO 1: San Gregorio, Via delle Industrie, Capannone di tipo industriale ad un piano fuori terra oltre a parte sottopavata, oltre ad immobile destinato ad uffici a due piani (L. oltre semilanterna. Prezzo base d'asta: Euro 2.315.000,00. Rilancio minimo pari ad Euro 10.000,00. LOTTO 2: Via Nazionale, San Leo, Pellarò, Capannone di tipo industriale ad un piano fuori terra oltre a parte sottopavata destinata ad ufficio. Prezzo base d'asta: Euro 2.724.000,00. Rilancio minimo pari ad Euro 10.000,00. L'asta si aprirà il 10/09/2018 ore 12:00 e terminerà il 10/10/2018 ore 12:00. Per qualsiasi ulteriore informazione e documentazione, contattare il Liquidatore Giudiziale Dott. Antonino Datola con studio in Reggio Calabria, Italia - Montevergine, n.14, tel. 0965/43704 - Fax. 0965/43501 e-mail: datola@seconconsil.net pec: cp5.2015reggiocalabria@pecconcordati.it oppure il Commissionario Edilcom Servizi al numero Tel. 0965/24574 oppure via mail info.reggiocalabria@edilcom.it



COMUNE Il sindaco fa il punto con la commissione speciale presieduta da Malara

Accelerata sulle politiche giovanili

Formazione professionale, lavoro, sport, educazione alimentare e legalità

Le attività, le iniziative, le proposte avanzate dal plenum della Commissione Politiche giovanili del Comune al centro della riunione dell'organismo speciale tenutasi alla presenza del sindaco Giuseppe Falcomatà.

Un'iniziativa servita a fare il punto sulle diverse attività ed iniziative promosse dalla Commissione negli ultimi mesi, inserendo le proposte avanzate dai componenti dell'organismo comunale coordinato dal presidente Marcantonino Malara, nell'insieme delle attività di indirizzo, in termini politici ed amministrativi, messo in campo dall'Amministrazione comunale.

Tra le iniziative più qualificanti promosse dalla Commissione negli ultimi tempi, la firma di un protocollo d'intesa sullo sport inteso come strumento educativo e di aggregazione sociale, da promuovere insieme al Coni, al Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo "Alessandro Volta" e dai Garanti comunale e regionale per la tutela dei diritti dei minori, con la formazione di una serie di tavoli tematici formativi sul tema dell'educazione alimentare e sui valori dello sport e della legalità. Attenzione anche al mondo del lavoro, con l'iniziativa Job meeting, attività volta a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta in campo professionale, con l'inserimento di workshop volti a formare ed informare i giovani sulle innovazioni professionali ed accrescere gli strumenti professionali. Proposti inoltre dei tirocini formativi rivolti ai giovani



L'incontro tra il sindaco Giuseppe Falcomatà e i componenti della commissione Politiche giovanili

iscritti agli ordini professionali, soprattutto quelli tecnici, da svolgere all'interno dei settori dell'Amministrazione comunale, una struttura fisica per la promozione del coworking e la prosecuzione del percorso già avviato con il forum dei giovani, in particolare nel settore dello sport e della cultura. Da parte sua il sindaco, nel ringraziare il presidente Malara e tutti i componenti della commissione per il lavoro fin qui svolto, ha proposto un maggiore coinvolgimento delle attività della Commissione nelle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale. "I membri della Commissione hanno svolto un lavoro egregio fin dall'insediamento dell'organismo -

ha spiegato Falcomatà a margine dell'incontro - credo che questo impegno vada valorizzato perché rappresenta un valore aggiunto indispensabile per l'amministrazione comunale che ha bisogno di completare il percorso di ascolto e di condivisione, dirigendo la sua attenzione alle istanze del mondo giovanile". Gli obiettivi fin qui raggiunti dalla Commissione, già a partire dai prossimi mesi, saranno illustrati nel corso di alcune audizioni periodiche, nell'ambito delle riunioni di Giunta, alla presenza del presidente della Commissione. Le diverse attività saranno inoltre presentate alla città nel corso di un evento specifico nelle prossime settimane.

POLITICA Il rammarico del dirigente provinciale dei dem

Pinto lascia il Pd: «Dopo il 4 marzo non servivano commissari da fuori»

«Mi dimetto, con profondo rammarico, da un partito cui ho portato un contributo di esperienze maturate nella Dc, nei Popolari, nella Margherita, nell'Ulivo ed infine nel Pd, rimanendo sempre fedele al mio pensiero democristiano che mi ha forgiato e sostenuto nel percorso politico».

Inizia così una lunga nota dell'ex responsabile delle politiche del territorio reggino per il Partito Democratico, Giuseppe Pinto, con cui comunica le sue dimissioni dal partito

rassegnate 15 giorni fa con una lettera ai vertici locali e nazionali del Pd, Maurizio Martina, Ernesto Magorno e Giovanni Puccio. «Mi sono sempre sentito onorato, di aver contribuito a far crescere questo nostro partito, ho sempre fatto il mio dovere da elettore, da militante; da responsabile del territorio della segreteria provinciale Pd. E comunque da persona che ha messo a disposizione del partito e della comunità capacità intellettuali e organizzative, sacrificando affetti e fami-

glia - chiarisce Pinto - Non mi era mai successo di scrivere una lettera di dimissioni da un partito politico, ma la strada da esso intrapresa con le ultime vicende mi induce, senza indugio, ad attuare una scelta, pur dolorosa, ma necessaria, maturata nell'ambito di motivazioni politiche, sensazioni, emozioni e stati d'animo. E ancora: «Dopo la sconfitta del 4 marzo, a mio avviso, non servivano commissari provenienti da altre realtà».



Giuseppe Pinto

SICUREZZA Blitz della polizia

Furto in un negozio del corso: arrestata

Il personale della Polizia di Stato in servizio presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, fortemente voluta dal questore della provincia di Reggio Calabria, Raffaele Grassi, nell'intero territorio cittadino ed in particolar modo in centro città e nei luoghi di maggiore affluenza, ha arrestato B.M. di 33 anni subito dopo aver commesso un furto di capi di abbigliamento in un negozio sul Corso Garibaldi.

Il personale delle Volanti, nel transitare sul Corso Garibaldi, ha notato uscire spedite dal negozio del centro due donne con una borsa. Insospettiti, gli agenti hanno inseguito le due donne che fuggivano per strade differenti e sono riusciti a bloccarne una che occultava nella borsa alcuni capi di abbigliamento. Ricostruita la dinamica dei fatti, si è accertato che la



La Questura

donna, con la complice in via d'identificazione, aveva sottratto i vestiti dall'attività commerciale, pertanto, è stata arrestata per il reato di furto e posta agli arresti domiciliari per come disposto dall'autorità giudiziaria competente. La tempestività dell'intervento e la straordinaria abilità operativa del personale della Polizia di Stato ha consentito una risposta efficace ed immediata per la tutela della sicurezza pubblica.

SCUOLA Irto esalta le olimpiadi

Astronomia, premiati gli studenti reggini

«La Calabria è stata eccellentemente rappresentata alle Olimpiadi nazionali di Astronomia: 16 gli studenti finalisti e 9 i vincitori, tutti provenienti dal Reggino. Un risultato straordinario che ci riempie di orgoglio e che premia le capacità dei giovani, l'impegno delle famiglie e dei docenti con un ruolo di primo piano del Planetario Pythagoras della città dello Stretto (una delle 10 sedi interregionali delle Olimpiadi Italiane di Astronomia e tra le 50 strutture abilitate a fare didattica e divulgazione), sapientemente diretto con passione scientifica dalla professoressa Angela Misiano, straordinario punto di riferimento per quanto sta facendo in termini di elaborazione intellettuale, per la città di Reggio e per l'intera regione». Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto alla cerimonia di premiazione degli studenti e degli istituti scolastici calabresi che si sono contraddistinti alla XVI edizione della

competizione scientifica.

«Assieme alle congratulazioni - è detto in un comunicato dell'ufficio stampa del Consiglio regionale - sono emerse due proposte: ampliare l'esperienza virtuosa del Planetario all'intera regione; far sì che il Miur per il 2019, considerato il riconoscimento del livello di eccellenza, individui Reggio nella Settimana dell'Astronomia quale città capofila nell'organizzazione dell'evento».

L'evento svolto nella sede del Consiglio regionale è stato anche occasione per un momento di riflessione sull'importanza della conoscenza e della divulgazione delle discipline scientifiche e sulle eccellenze calabresi che, con il loro talento, contribuiscono alla crescita dell'immagine positiva della regione. Tanto da motivare il Miur a scegliere Stilo quale sede per la preparazione (2019) di una gara di giovani che vi giungeranno da tutta Italia il 23 luglio) in vista delle Olimpiadi internazionali di Astronomia.

MEDICINA Cardiologi ospedalieri

Enzo Amodeo ai vertici dell'Anmco

di GIUSEPPE CILIONE

Il cardiologo reggino Enzo Amodeo farà parte del direttivo nazionale Anmco. In occasione del 49° congresso nazionale dell'Associazione medici cardiologi ospedalieri, a Rimini, sono state rinnovate le cariche con l'elezione dei componenti del direttivo. Complessivamente 15 componenti in rappresentanza di tutte le Cardiologie ospedaliere dell'intero territorio nazionale. Amodeo, cardiologo in servizio presso il Grande Ospedale Metropolitano e consigliere dell'Ordine dei medici di Reggio Calabria, è stato eletto con larghi suffragi e, per i prossimi due anni, farà parte di questo organismo che svolge una funzione di studio, organizzazione di eventi scientifici e culturali, stesura di protocolli terapeutico-assistenziali, indirizzo e redazione di linee guida da mettere a disposizione della classe medica per una ottimale e corretta gestione del paziente cardio-



Enzo Amodeo

patico. La prima volta, dopo 49 anni, per un reggino che opera nel nostro comprensorio. Con votazione unanime gli è stata assegnata la delega per i rapporti con le regioni, al fine di ottimizzare i rapporti con le varie professionalità e uniformare le prestazioni sanitarie secondo i principi di appropriatezza prescrittiva, efficienza ed economicità. Inoltre, è stato inserito in Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), per l'organizzazione dei corsi Fad.

naccia a un pubblico ufficiale, minori, mentre all'unica donna per venetta... completare e a sfiorare i consigli su come "sparare alla macchia una persona?". E per rafforzare la tesi rievocano uno dei più la casa dei coniugi Pratico-Leonardis. « ormai sperimentati».

Il sistema confindustriale e bancario in una regione frenata da mafia e storici ritardi Innovazione, trasparenza e rigore le basi per la nuova cultura d'impresa

Carlo Robiglio al forum sulle prospettive per una crescita sostenibile

Betty Calabretta
CATANZARO

Un segnale per andare avanti e raccogliere la sfida della tecnologia 4.0, nonostante i ceppi che zavorano ancora l'economia calabrese - dai condizionamenti mafiosi all'usura, al lavoro nero, alla Jarvis discriminazione femminile, alle perduranti difficoltà di accesso al credito - è stato lanciato alla Calabria da alcuni grandi players del sistema confindustriale e bancario nazionale. Chiamati a raccolta in un luogo aziendale significativo come la sede della Siare - Ristrutturazione, esponenti di spicco di Confindustria e Intesa San Paolo hanno presentato l'addendum all'accordo 2016-2019 "Progettare il futuro", dedicato alla competitività e alla trasformazione delle imprese. Investire sull'innovazione con coraggio, trasparenza e rigore è il messaggio globale emerso dall'evento. «Oggi "piccolo" non è più bello né è più possibile puntare sulla piccola impresa che è defunta ma occorre crescere, perché oggi la Calabria è in competizione con la Baviera... E deve rendersi protagonista del suo destino, valorizzando formazione e ricerca, evitando un rapporto malato con le banche che in passato hanno fatto andare avanti imprese decotte», ha sostenuto Carlo Robiglio, presidente nazionale della

Piccola industria di Confindustria. Privilegiando il linguaggio della concretezza e della "resilienza", parola chiave del lessico 4.0, ha ricordato che la Calabria ha «luoghi che non temono confronti eppure il turismo si è sviluppato in Romagna o in Liguria... Ma si può fare ancora molto. Certo occorre dialogare anche con il nuovo Governo, che non ha legami con il passato e

Mazzuca: la rete delle università è in ascesa eppure ancora troppi laureati non trovano lavoro



Banche e impresa. Francesco Guido, Carlo Robiglio e Natale Mazzuca

dunque ha necessità di parlare con i territori. Andiamoci a parlare, cogliamo le opportunità perché è questa la classe dirigente con la quale dobbiamo lavorare. Purtroppo senza la pubblica amministrazione non si può fare nulla». Poi un focus sull'arretratezza nazionale: «A breve l'Italia avrà bisogno di coprire 280 mila posti ad alta specializzazione e non abbiamo quasi nessuno». Sulla necessità di scuole e atenei che formino le figure richieste dai nuovi modelli del business insiste Natale Mazzuca, presidente di Unindustria Calabria, convinto che la regione «abbia una rete universitaria in ascesa, ma che serva un cambiamento visto che il

16% dei laureati non trova lavoro». La vera piaga per Mazzuca è la burocrazia: «Come si può andare avanti se dobbiamo aspettare un anno per un certificato antimafia?». Che è comunque importante visto che Confindustria - rimarkano Mazzuca e Robiglio - sui collusori abbassa la guardia, è severa con chi non denuncia il "pizzo" e, seppur garantista, ritiene necessaria la sospensione dalle cariche nei casi di coinvolgimento penale. Ma è l'analisi puntuale di Francesco Guido, direttore regionale di Intesa Sanpaolo e direttore generale del Banco di Napoli, a inquadrare la struttura economica della regione, che si articola in oltre 159 mila imprese attive e conta circa 200 start-up innovative che rappresentano l'1,2% del totale delle imprese attive. A suo parere l'attuale contesto competitivo e la necessità di colmare il ritardo accumulato dalla regione in termini di investimenti fissi richiedono interventi non solo in macchinari, ma anche in componenti immateriali come la formazione del personale e i rapporti con le Università «perché fabbrichino le figure di cui la nuova economia ha bisogno». Il tema del capitale umano e del «drainaggio del cervelli a favore di altri Paesi», cui ha fatto cenno anche Fabrizio Guelpa, responsabile Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, sarà sempre più centrale e cruciale, anche se l'incidenza dei laureati in Calabria è aumentata di 4,1 punti percentuali, in linea con la media italiana. «



DeMasi al Sud
Innovazione & Sviluppo



Gent.mo, Gent.ma
ho il piacere di invitarla all'evento pubblico da me organizzato per presentare le attività di Ricerca e Sviluppo di DeMasi a Gioia Tauro.

Venerdì 06 luglio 2018
Ore 10,30
c/o Zona Industriale, Gioia Tauro

È un'occasione per mostrare a quanti come me investono in una Calabria produttiva cosa si può fare, in ricerca e sviluppo, in un contesto di impresa etica. Una mission sociale ed economica fondata sulla legalità e sull'impegno quotidiano per un futuro più "competitivo e giusto" per i lavoratori, gli imprenditori, i giovani, le istituzioni e i cittadini dei nostri territori. Durante l'evento presenterò alcuni progetti e prodotti innovativi ad alta tecnologia, alcuni riconosciuti con brevetti già acquisiti, che possono avviare importanti filiere produttive nell'area industriale di Gioia Tauro. Spero di poter contribuire a "disegnare" un nuovo modello di sviluppo che parta da un territorio "completo" come il nostro e che possa fare emergere le positività della nostra terra.

Sarò felice di poter condividere questo momento con tutti coloro che vorranno accogliere questo mio cordiale invito.

Carli Salutò

Mimo Dolloso

"Credo che la mia sia una storia di un sud che ha dimostrato e dimostra una sua capacità di essere e di lavorare anche in contesti difficili"

"Ho portato avanti progetti industriali innovativi. Ho promosso la ricerca coinvolgendo team di esperti ed Università"

"Voglio creare un incubatore in cui dare la possibilità ai giovani laureati calabresi che hanno dei progetti di poterli realizzare"

"Voglio creare un sistema di formazione che possa consentire ai giovani calabresi di formarsi in ambienti tecnici e trovare lavoro"

"Voglio creare un'azienda collettiva, di tutti, una public company con un neonariato diffuso. Un'azienda che con i suoi valori possa rappresentare il "risultato" del territorio"

"I miei lavoratori partecipano agli utili dell'azienda oltre che alla sua gestione. La DeMasi rappresenta uno strumento che potrà garantire un benessere a tutti e quindi un bene comune da tutelare e proteggere. Un'azienda orizzontale in cui tutti partecipano ad un obiettivo, il domani migliore"

DeMasi Industriale Merceche S.p.A.
Via Fiume Zeta Industriale n°9, Gioia Tauro (RC), 89013 - Italia
Tel. 0965.565811 | info@demasi.it | www.demasi.it | www.merceche.it

Università, chiuso il primo ciclo

Project management Consegnati 148 attestati

Il percorso formativo continua con l'attivazione del corso avanzato

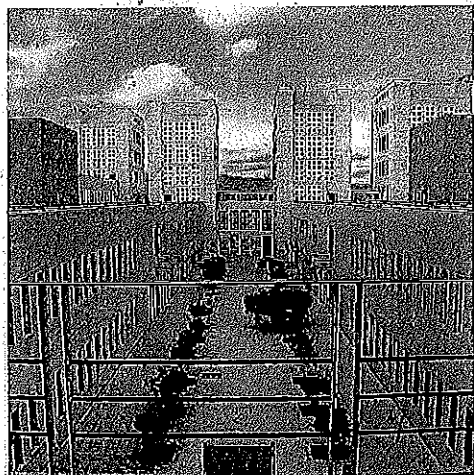
Giuseppe Trapani

La Mediterranea completa con successo un ciclo di alta formazione in Project management e apre le porte per il livello avanzato. Ieri al dipartimento di Giurisprudenza ed economia della Città della università si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati ai partecipanti del corso base di alta formazione. Un percorso formativo, rivolto sia a studenti che a professionisti, su cui la Mediterranea ha creduto fortemente come confermato dalle voci dei vertici dell'ateneo presenti ieri alla cerimonia. «La consegna di 148 attestati», ha esordito Massimiliano Ferrara coordinatore del corso di studi magistrale in Economia e direttore del laboratorio Decisions Lab, «ci pone al quarto posto in Italia come università che eroga, solo da tre anni, un'attività del genere, ma al primo posto come percentuale di promozione grazie soprattutto alla professionalità dei docenti».

La valenza del corso è stata sottolineata anche dal proretore vicario Marcello Zimbone: «La capacità di progettazione rappresenta una sfida soprattutto nel nostro territorio dove diventa un viaggio in

più per il futuro di tanti laureati». Per il direttore del DiGieC Francesco Manganaro si tratta di «una scommessa ampiamente vinta dall'ateneo, ovvero quella di puntare sulla forte specializzazione con un servizio in più erogato ai nostri studenti e nel contempo ai professionisti "esterni" presenti sul territorio». La consegna degli attestati è stata anche l'occasione per presentare il corso avanzato di alta formazione in Project Management con acquisizione della certificazione Isipm-AV, rilasciata dall'Istituto italiano di Project management. «Siamo l'unica università da Firenze in giù abilitata a rilasciare un certificato di partecipazione al corso avanzato», ha proseguito Ferrara. «Continueremo a lavorare con professionalità, avvalorando la tesi secondo cui anche dal profondo Sud si possa raggiungere l'eccellenza. Un nostro studente laureatosi in Economics e che ha conseguito il titolo base in

Ferrara: «Siamo al 4. posto in Italia dopo tre anni che eroghiamo questa attività»



Tagliato il traguardo. Foto di gruppo per i protagonisti del master col prof. Ferrara.

Focus

«L'organizzazione didattica del corso prevede tra gli step principali lo studio approfondito dei processi indicati nelle linee guida Uni Iso 21500 e il miglioramento delle abilità cognitive e pratiche indispensabili per la gestione di un progetto così complesso. Il corso avanzato, tenuto da docenti accreditati Isipm, si compone di una parte teorica con lezioni frontali e seminari e una pratica con workshop, lavori di gruppo ed esercitazioni».

Project management, dopo una breve esperienza in una multinazionale è stato assunto alla Ferrari come project manager officer. Il corso avanzato, la cui domanda d'iscrizione dovrà essere presentata entro il prossimo 16 luglio, prenderà il via a settembre e si propone di realizzare un percorso formativo avanzato di conoscenze ed abilità rispondente alle richieste territoriali in termini di aggiornamento sul Project Management. Potranno partecipare coloro che sono in possesso di una laurea triennale specialistica, magistrale e vecchio ordinamento; nonché i discenti in possesso di titoli di studio rilasciati da Università straniere. <